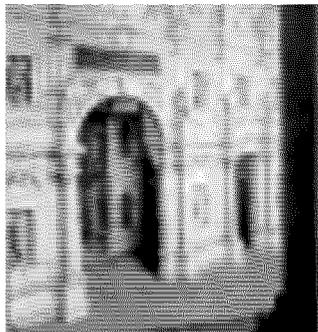


Oltre a Venezia, tra le province più «redditizie» si distinguono Vicenza e Treviso

# Cultura, dopo il Lazio c'è il Veneto

*La nostra regione seconda in termini di Pil sul reddito totale*

**VENEZIA.** L'industria culturale in Italia vale complessivamente 68 miliardi di euro, pari al 4,9% del Pil nazionale: il Veneto è secondo dopo il Lazio per valore aggiunto alla cultura sul totale dell'economia regionale e tra le province si distinguono Vicenza e Treviso.



Vicenza, il Teatro Olimpico

I dati emergono dalla ricerca di Unioncamere e Fondazione **Symbola** che risponde così all'affermazione secondo cui la cultura non dà da mangiare, che tante polemiche ha suscitato nei mesi scorsi. Secondo i risultati dell'indagine la cultura dà lavoro in Italia a un milione e mezzo di persone (il 5,7% dell'occupazione nazionale). Superiore al settore della meccanica e dei mezzi di trasporto. Tutti i dati dello studio «L'Italia che verrà: industria

culturale, made in Italy e territori» vengono presentati questa mattina al centro Vega di Marghera. I risultati smentiscono in sostanza chi descrive la cultura come un settore statico e rivolto al passato, e la inquadrano invece come fattore trainante per l'economia, una delle leve per ridare fiato ad un Paese in apnea. Nel triennio nero, tra il 2007 e il 2010, la crescita del valore aggiunto delle imprese del settore della cultura è stata del 3%, 10 volte tanto l'economia italiana nel suo complesso. Dato che si riflette sul numero di occupati, saliti di quasi un punto percentuale (+0,9%, +13mila posti) a fronte della flessione del 2,1% subita a livello complessivo. Il saldo della bilancia commerciale del sistema produttivo culturale nel 2010 ha un attivo di 13,7 miliardi di euro, mentre l'economia complessiva meno 29,3 miliardi.

